

PROVINCIA DI MANTOVA

DECRETO DI NOMINA n° DP / 21 09/11/2022

OGGETTO:

DESIGNAZIONE DI UN RAPPRESENTANTE DELLA PROVINCIA DI MANTOVA NEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL CONSORZIO DI BONIFICA GARDA-CHIESE.

DECISIONE

Il Presidente procede alla designazione del proprio rappresentante nell'ambito del Consiglio di amministrazione del Consorzio di Bonifica Garda-Chiese

CONTESTO DI RIFERIMENTO

L'articolo 16 comma 7 del vigente regolamento regionale n. 1/2012 disciplina il procedimento elettorale dei Consorzi e prevede che entro il 30 novembre dell'ultimo anno di mandato del consiglio di amministrazione del Consorzio medesimo, la Provincia nel cui territorio ricade la maggior superficie comprensoriale, designa il proprio rappresentante;

Il comma 8 dello stesso articolo 16 prevede inoltre che nei dieci giorni successivi alla designazione la Provincia comunica al consorzio il nominativo del proprio rappresentante nonché la sua accettazione;

L'articolo 19 del regolamento elettorale consortile, approvato con delibera del consiglio di amministrazione numero 310 del 23 giugno 2022, sotto il titolo "rappresentante degli enti locali", disciplina nelle stesse modalità del vigente regolamento regionale la designazione dei rappresentanti dei rispettivi enti locali ricadenti nel comprensorio consortile;

ISTRUTTORIA

CONSIDERATO

- che, in ottemperanza agli indirizzi per le nomine, designazioni e revoche dei rappresentanti della Provincia presso Enti, Aziende e Istituzioni si è proceduto con la pubblicazione di un avviso per la raccolta di curricula di soggetti candidabili alla designazione presso il Consorzio di Bonifica Garda Chiese;
- Che l'avviso è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'ente alla sezione albo pretorio online e alla sezione bandi-concorsi- contributi/sottosezione avvisi pubblici dal 10 al 26 ottobre 2022;

ACQUISITI al numero di protocollo generale 58303/2022 il curriculum e l'attestazione del Signor ANSELMI Carlo in possesso dei requisiti per essere designato rappresentante della Provincia presso il Consorzio di Bonifica Garda-Chiese.

DATO ATTO inoltre che la struttura tecnica competente a istruire la procedura ha verificato che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, in capo al responsabile del procedimento, all'istruttore e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali (art.6 bis della legge n.241/1990 come introdotto dall'art.1 comma 41 della L. 190/2012).

RIFERIMENTI NORMATIVI E ATTI DI INDIRIZZO

RICHIAMATI:

- l'art. 50 comma 8 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 intitolato "competenze del Presidente della Provincia;

- l'art. 30, commi 1 e 2 del vigente Statuto Provinciale intitolato "Rappresentanza presso enti, aziende ed istituzioni";
- l'articolo 16 commi 7 e 8 del regolamento regionale n. 1 del 8 giugno 2012 che disciplina il procedimento di designazione del rappresentante della provincia nei consigli di amministrazione dei consorzi di bonifica;
- l'articolo 19 commi 7 e 8 del regolamento elettorale consortile adottato con deliberazione del Consiglio di amministrazione del Consorzio numero 310 del 23 giugno 2022 sotto il titolo "rappresentante degli enti locali" che conferma la disciplina del procedimento di designazione del rappresentante della provincia nel consiglio di amministrazione del consorzio di bonifica;
- la deliberazione del Consiglio provinciale n. 2 del 17 febbraio 2022, che determina i criteri per la nomina, designazione e revoca dei rappresentanti della Provincia presso Enti, Aziende ed Istituzioni

DECRETA

1. DI DESIGNARE, quale componente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Bonifica Garda Chiese, in rappresentanza della Provincia di Mantova, il Signor ANSELMI Carlo;
2. DI DARE ATTO che il consiglio di amministrazione dura in carica cinque anni – dal 2023 al 2027;
3. DI DARE ATTO che la struttura tecnica competente provvederà ad effettuare i controlli, anche a campione, sulle autodichiarazioni rese in sede di accettazione della nomina e l'eventuale dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, ferma restando ogni altra responsabilità, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico presso enti/aziende/istituzioni per un periodo di 5 anni.
4. DI DARE ATTO, ai sensi dell'art.3, comma 4, della Legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto interessato ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni o in alternativa è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, entrambi i termini decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo pretorio.

IL PRESIDENTE
Carlo Bottani

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n.82/2005 e successive modifiche e integrazioni